



## CONSIGLIO COMUNALE VERBALE DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL 27 FEBBRAIO 2023

### Presenti

Boffa Di Pietro Prisca	assente
Cattelan Sacha	
Derada Tania	assente
Ferreira Fontes Andryo	dalla trattanda no 3
Gaberell Tania	
Guarnieri Marzia	
Guggiari Georgia	
Luttrop Andrea	
Mäusli Theo	
Massaro Valentina	
Memeo Giulia	
Merlini Enrico	
Merlini Tommaso	
Milesi Franco	
Milesi Giorgia	assente
Morotti Chiara	
Nava Roger	
Pagnoncini Kevin	dalla trattanda no 3
Pucci Davide	
Ricigliano Daniel	
Rossi Nadia	
Santoro Francesco	
Seitz Monika	
Spada Adriano	assente
Verda Emanuele	

Sono presenti 19 consiglieri per la trattanda 1 e 2; 21 consiglieri per le trattande 3-11.

Per il Municipio sono presenti:

- 1 Morotti Thierry
- 2 Baroni Sergio
- 3 Cavagna Patrizia
- 4 Negri Pierluigi
- 5 Rusca Gianfranco
- 6 Scarpitta Bonù Erika
- 7 Seitz Giancarlo



### **Nomina nuovo scrutatore**

Cattelan Sacha, presidente:

Chiede di presentare proposte per la carica di scrutatore al posto di Marianna Andali, che non fa più parte del Consiglio comunale.

Il Consiglio comunale risolve:

*E' proposto e nominato tacitamente quale scrutatore Daniel Ricigliano.*

### **Ordine del giorno:**

1. Approvazione del verbale della seduta ordinaria del Consiglio comunale del 19 dicembre 2022
2. Sostituzione dei consiglieri Marianna Andali e Erika Scarpitta Bonù - entrata in carica dei subentranti
3. Sostituzione dei consiglieri dimissionari in seno alle Commissioni del Consiglio comunale OMI
4. OMISSIS
5. OMISSIS
6. OMISSIS
7. OMISSIS
8. OMISSIS
9. MM 975/2022 accompagnante la proposta di adozione della variante di Piano regolatore per il disciplinamento degli impianti di telefonia mobile
10. MM 995/2022 accompagnante la proposta di approvazione della variante di Piano regolatore nuova sede del liceo (Lilu3), nuova sede della scuola media e nuova strada di servizio
11. Mozioni e interpellanze

Il Consiglio comunale risolve:

*L'ordine del giorno della seduta del 27 febbraio 2022 è approvato con 19 voti favorevoli, 0 contrari.*

### **Trattanda no 1**

#### **Approvazione del verbale della seduta straordinaria del Consiglio comunale del 19.12.2022**

Cattelan Sacha, presidente:

Metto in discussione il verbale.

Il Consiglio comunale risolve:

*Il verbale della seduta del 19 dicembre 2022 è approvato con 17 voti favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti*

### **Trattanda no 2:**

#### **Sostituzione dei consiglieri Marianna Andali e Erika Scarpitta Bonù - entrata in carica dei subentranti**

Cattelan Sacha, presidente:

La consigliera Marianna Andali ha rassegnato le dimissioni dalla carica a seguito del trasferimento di domicilio in altro comune. La consigliera Erika Scarpitta Bonù lascia la carica di consigliera comunale, assumendo la carica di municipale in sostituzione del vice-sindaco Andrea Bernasconi. Le dimissioni delle due consigliere non devono essere preavvisate dalla



Commissione delle petizioni, né approvate dal legislativo. Quali nuovi consiglieri comunali sono proposti Kevin Pagnoncini e Andryo Ferreira Fontes. Kevin Pagnoncini risulta subentrante del Gruppo Lega UDC in base ai risultati delle elezioni 2021. Per il secondo seggio vacante, essendo esaurito l'elenco dei subentranti del gruppo Lega UDC, è stato chiesto ai proponenti di presentare la proposta del subentrante firmata da almeno 12 proponenti come previsto dalla legge. I proponenti hanno presentato la proposta di Andryo Ferreira Fontes. Invito i nuovi consiglieri a rispondere con la formula "Lo dichiaro" alla seguente domanda "Dichiara di essere fedele alla costituzione federale e cantonale e alle leggi e di adempiere coscienziosamente a tutti i doveri del suo ufficio?" e a firmare la dichiarazione al tavolo di presidenza.

*I signori Kevin Pagnoncini e Andryo Ferreira Fontes entrano in carica quali consiglieri comunali sottoscrivendo la dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi.*

### **Trattanda no 3:**

#### **Sostituzione dei consiglieri dimissionari in seno alle Commissioni del Consiglio comunale**

Cattelan Sacha, presidente:

Con le dimissioni dei consiglieri Marianna Andali e Erika Scarpitta Bonù risultano vacanti un seggio nella Commissione della gestione e un seggio nella Commissione edilizia. Invito il Gruppo Lega UDC a presentare le proposte dei nuovi membri in seno alle commissioni.

Il Consiglio comunale risolve:

*Kevin Pagnoncini è nominato nuovo membro della Commissione della Gestione.*

*Andryo Ferreira Fontes è nominato nuovo membro della Commissione dell'edilizia.*

### **Trattanda no 4**

OMISSIS

### **Trattanda no 5:**

OMISSIS

### **Trattanda no 6:**

OMISSIS

### **Trattanda no 7:**

OMISSIS

### **Trattanda no 8:**

OMISSIS

### **Trattanda no 9:**

#### **MM 975/2022 accompagnante la proposta di adozione della variante di Piano regolatore per il disciplinamento degli impianti di telefonia mobile**

Vengono letti i rapporti delle Commissioni delle petizioni e dell'edilizia.

Cattelan Sacha, presidente:

La commissione dell'edilizia, avete visto e sentito, ha presentato 5 proposte di emendamento in merito alle quali il municipio è chiamato ad esprimersi. Prima di dare la parola al municipio sugli emendamenti chiedo a voi consiglieri comunali in sala se avete qualche intervento di carattere generale. Gli emendamenti possono essere considerati non sostanziali e quindi possono essere



messi in votazione seduta stante, sia che il municipio aderisca alle proposte, sia che il municipio non le convalidi.

Non vi sono interventi di carattere generale.

Morotti Thierry, sindaco

Ringrazio le due commissioni che hanno fatto i rapporti e entriamo in merito ai 5 emendamenti che ha proposto la commissione dell'edilizia. Io direi magari che non li rileggo ma prendiamo posizione emendamento su emendamento con la risposta del Municipio.

### **1. emendamento art. 21ter cvp 1 delle NAPR**

*Art. 21 ter*

1. *All'interno delle zone edificabili le antenne per la telefonia mobile riconoscibili visivamente sono ammissibili con le seguenti priorità:*

Priorità	Zona
I	CO-SEA      zona commerciale e servizi di pertinenza aeroportuale
	CO-SE        zona commerciale – servizi
	AR-IN        zona artigianale – industriale
	IN             zona industriale
	AP-CP        ad eccezione dei luoghi specifici inseriti in priorità II o III
II	R2            zona residenziale estensiva
	R3            zona residenziale semi – estensiva
	R4            zona residenziale semi – intensiva
	R6            zona residenziale intensiva
	ZP            insediamento particolare
	NS            zona nucleo storico
	PQ            piano di quartiere località Oro
	PRP 1        nucleo di Cassina
	PRP 2        nucleo di Serocca
	PRP 3        Riva Lago
PRP4        Piazza S. Provino	



III	<p>Area delimitate dal raggio di 50m (misurato a partire dal centro dell'ubicazione dell'antenna verso l'esterno, fino al perimetro degli edifici che compongono l'infrastruttura in questione) da:</p> <p>AP 1            centro sportivo Laghetti (campi cabio e roller, giardino pubblico, area giochi)</p> <p>AP3            cimitero*</p> <p>AP4            giardino pubblico</p> <p>AP 5            parco giochi per bambini</p> <p>AP 6            parco giochi per bambini</p> <p>AP 11          parco giochi per bambini</p> <p>CP 2            scuola elementare</p> <p>CP3            scuola materna Guasti</p> <p>CP7            casa per anziani</p> <p>CP8            Chiesa collegiata dei SS. Giovanni e Provino* e museo Plebano</p> <p>CP9            cappelletta dei SS. Rocco e Carlo*</p> <p>CP10          oratorio di S. Giuseppe*</p> <p>CP13          scuola media cantonale</p> <p>                  casa in località Oro*</p> <p>                  facciate della casa Muschietti*</p>
-----	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

\* *Monumenticulturali segnalati per importanza cantonale e locale (Art. 27 cap. 4 NAPR)*

Morotti Thierry, sindaco:

Sono le famose modifiche in rosso che potete vedere, dove in pratica si spostano dalla priorità 2 alla priorità 3 alcune zone, questo sicuramente per essere più restrittivi. Il municipio aderisce alle proposte della commissione edilizia ed è d'accordo sull'emendamento.

Cattelan Sacha, presidente:

Gli emendamenti verranno votati uno per uno, chiedo quindi se ci sono degli interventi sul primo emendamento.

Non vi sono interventi.

Il Consiglio comunale risolve:

*La proposta di emendamento dell'art. 21ter cpv 1 NAPR è approvata con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.*

## **2. emendamento art. 21ter cpv 2 NAPR**

*I gestori delle antenne per la telefonia mobile riconoscibili visivamente devono di volta in volta dimostrare, in sede di domanda di costruzione ordinaria, che non siano disponibili ubicazioni efficienti nelle zone con priorità più alta, attestando la mancanza di capacità di rete all'interno del comparto comunale in cui si intende potenziare il segnale.*

Morotti Thierry, sindaco:

E' stato integrato un pezzo di frase in più dove si dice "in sede di domanda di costruzione ordinaria". Diciamo che anche qua si propone di chiarire esattamente quanto deve dimostrare chi inoltra la domanda di costruzione. Ossia che non siano disponibili ubicazioni efficienti nelle zone con priorità più alta. Il municipio aderisce alla proposta di emendamento fatta dalla commissione.

Cattelan Sacha, presidente:

Chiedo al consiglio comunale se ha qualche osservazione in merito. Metto quindi in votazione il secondo emendamento.

Il Consiglio comunale risolve:

*La proposta di emendamento dell'art. 21ter cpv 2 NAPR è approvata con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.*

### **3° emendamento art. 21ter cpv 4 NAPR**

*(nuovo cpv)*

*Partendo dal presupposto che le dimensioni e, segnatamente, l'altezza delle antenne per la telefonia mobile non devono eccedere quanto oggettivamente necessario per la loro funzione, si dispone quanto segue:*

*a. Il Municipio si riserva la facoltà di limitare gli ingombri in altezza e in larghezza qualora l'impianto non si inserisse in modo ordinato e armonioso nel contesto o qualora compromettesse la percezione visiva di un comparto di pregio (ad es. verso un nucleo o verso un monumento culturale).*

Morotti Thierry, sindaco

Il municipio non aderisce alla proposta di emendamento. Si fa presente che nell'iter della domanda di costruzione, già la stessa viene sottoposta anche all'Ufficio natura del paesaggio, che rilascia il suo preavviso. Le disposizioni dell'articolo 6 delle NAPR in vigore nel nostro PR danno inoltre già la facoltà al municipio di intervenire in casi specifici dove l'inserimento nel paesaggio non dovesse risultare adeguato. Infatti, l'articolo 6 riprende al punto 1: "gli impianti devono essere inseriti in modo opportuno nel paesaggio" e al punto 4: "le costruzioni e le ricostruzioni ed ogni altro intervento devono essere tali da non alterare i siti pittoreschi e di non deturpare i paesaggi pittoreschi". Il nostro pianificatore inoltre ha pure evidenziato che recenti sentenze in materia hanno accolto i ricorsi delle compagnie di telefonia mobile quando le disposizioni non sono sufficientemente precisate. Il municipio quindi ritiene che i vincoli già fissati nelle NAPR e il preavviso dell'ufficio natura e paesaggio siano sufficienti per garantire l'inserimento ordinato e armonioso delle antenne. Per quanto un'antenna è un'antenna; vediamo male che si possa, diciamo, garantire, un inserimento ordinato e armonioso per il fatto che sia un'antenna.

Verda Emanuele:

Grazie, volevo fare una premessa sul lavoro che è stato fatto in commissione edilizia su questa variante di piano regolatore. Nessuno di noi è un esperto nella materia, non siamo esperti di radiazioni ionizzanti e tantomeno siamo architetti paesaggisti. Quindi, abbiamo cercato di portare il buon senso e ci abbiamo messo del tempo a fare questo lavoro. So che il municipio si è un po' lamentato che prendessimo del tempo, ma d'altro canto non era neanche uno yogurt, non c'è una scadenza, per cui se non c'è una scadenza riteniamo di poter lavorare e approfondire i temi che trattiamo. Detto questo, il fatto che questo emendamento come gli altri sui quali abbiamo speso ore venga liquidato in questa maniera, a me personalmente e buona parte della commissione edilizia, un po' dispiace. Mi dispiace perché l'argomentazione che porta il municipio è contraddittoria. A parte che l'art. NAPR è un po' vecchiotto, ha più di 20 e passa anni e quando si parla di "inserimento in modo opportuno" questo non è il criterio che viene utilizzato oggi nella

giurisprudenza. Noi abbiamo inserito che l'inserimento, scusate il gioco di parole, deve essere ordinato e armonioso. Questo è il criterio che oggi si usa in giurisprudenza. Si è voluto specificare espressamente questo emendamento anche per una percezione visiva che bisogna tutelare. Abbiamo pensato a chi abita a Cassina, chi abita a Serocca, un po' nei promontori, che non si trovi davanti alla faccia un'antenna semplicemente perché da sotto va bene lì, e quindi per questo motivo abbiamo inserito anche che non dovrebbe compromettere la percezione visiva di un comparto di pregio, pensando al nucleo, pensando ai monumenti culturali. Voi dite che ci sono stati dei ricorsi delle compagnie di telefonia mobili che sono stati accettati perché le disposizioni non sono sufficientemente precisate. Voi dite che la nostra non va bene, che è ancora più precisa di quella che c'è qui, oggi. Trovo questo un controsenso. Quindi, io mantengo come consigliere comunale la proposta formulata dalla commissione edilizia e invito il consiglio comunale a mantenerla.

Pucci Davide:

Ringrazio il municipio per queste risposte riguardo la variante. Su alcune proposte non mi trovo d'accordo neanche io. Però per me forse la cosa più importante è un po' la tempistica, nel senso che se è vero che qualcuno del municipio si è lamentato per il ritardo di questo rapporto, è anche vero che io vedo queste risposte del municipio stasera per la prima volta, e fondamentalmente lo trovo un po' fuori luogo, nel senso che comunque io non ho avuto modo neanche di parlare con i miei colleghi consiglieri sull'eventuale votazione né tantomeno discuterne con i miei colleghi commissari della commissione e fa un po' specie di vedere il giorno della seduta del consiglio comunale delle risposte del municipio. Mi aspettavo che arrivassero un pochettino prima. Ecco, penso che il rapporto è stato consegnato e di conseguenza si poteva rispondere forse anche pochi giorni prima, in modo che noi stessi consiglieri potevamo poi discutere o perlomeno noi della commissione edilizia, discuterne e farci un'idea su come proseguire o essere perlomeno solidali nella votazione. Adesso io mi trovo a sentire il consigliere Verda con il quale mi trovo parzialmente d'accordo e non so degli altri commissari perché, se magari io voto in una maniera, però fondamentalmente l'unione fa un po' la forza.

Nava Roger:

Sono in linea completamente con quanto detto dal consigliere Verda. In commissione in effetti ci si è trovati con questo messaggio o con questa variante dove i margini di limitazione, se così vogliamo dire, non è che siano moltissimi, perché in effetti il fatto del percepire l'antenna, si parla sempre di una soggettività anche psicologica. Era difficile poi dare delle limitazioni, per cui questa indicazione che la commissione edilizia ha voluto inserire nell'emendamento non è assolutamente fuori posto e non va, secondo me, ad essere ridondante o in contraddizione con quanto c'è già indicato nel messaggio. E' semplicemente un'indicazione più precisa. Se poi negli altri casi, come veniva indicato, i ricorsi sono stati respinti perché non era molto chiara la situazione, con la proposta di emendamento noi diamo la nostra visione. Poi i ricorsi si possono sempre fare, però dando un'indicazione più precisa di quelle che sono le limitazioni probabilmente anche noi come comune riusciamo a dare un'indicazione più chiara a chi queste antenne le deve poi inserire, per cui io voterò quanto proposto dalla commissione edilizia.

Morotti Thierry, sindaco:

Io capisco molto bene la situazione e ho letto con attenzione i vostri rapporti, ma d'altronde anche in municipio non ci sono dei professionisti del settore e ci siamo affidati al nostro pianificatore. Il rapporto della commissione dell'edilizia è arrivato il 10 febbraio e ne abbiamo discusso con il pianificatore, ne abbiamo discusso in municipio e abbiamo cercato di prendere una nostra posizione. Forse era più facile aderire e basta? Può essere? Anche noi abbiamo fatto il nostro esercizio; siamo 7 teste, 6 in questo caso, che pensano in modo diverso. Stasera abbiamo portato delle risposte. E quindi oggi ci troviamo con queste risposte e avete la facoltà di approvarle o di non approvarle e poi l'iter farà il suo corso. Possiamo star qua a discuterne adesso fino all'infinito, non credo che troveremo una quadra che vada bene a tutti. Abbiamo preso una posizione sul rapporto della commissione dell'edilizia, sui 5 emendamenti che possono

essere pertinenti, abbiamo lavorato col pianificatore, ne abbiamo discusso in municipio. Queste sono le decisioni che sono uscite in municipio, però ripeto, sono discutibili, sono degli emendamenti che ha portato la commissione, il consiglio comunale che le voti.

Mäusli Theo:

Io avrei solo una domanda: che cosa dice il pianificatore? C'è semplicemente il rischio di una ridondanza? Allora va bene. O c'è il rischio di una contraddizione che potrebbe avere conseguenze.

Morotti Thierry, sindaco:

Su alcuni punti ci potrebbe essere ridondanza, altri potrebbero venir stralciati una volta che la variante va in Consiglio di Stato, magari su qualche ricorso, tramite lo stesso Consiglio di Stato. Però va bene, si accetta tutto quello che arriva alla fine.

Mausli Theo:

Dunque non c'è rischio di contraddizione se mettiamo questa frase.

Morotti Thierry, sindaco:

Non credo, però io non sono un esperto.

Mausli Theo:

Almeno lui non ha espresso quello, ha semplicemente detto "c'è ridondanza"

Morotti Thierry, sindaco:

Esatto.

Il Consiglio comunale risolve:

*La proposta di emendamento dell'art. 21ter cpv 4a NAPR è approvata con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.*

#### **4° emendamento: art. 21ter cpv4b NAPR nuovo cpv b**

*(nuovo cpv)*

*b. Tutte le domande di costruzione inerenti alla posa di una nuova antenna o alla trasformazione di un'antenna esistente saranno sottoposte alla Commissione edilizia comunale, in quanto organo consultivo; quest'ultima sarà competente in materia di vigilanza sull'inserimento ordinato e armonioso a livello comunale, in qualsiasi zona di PR e riguardo qualsiasi grado di priorità.*

Morotti Thierry, sindaco:

Il municipio non aderisce alla proposta di emendamento. Il municipio non è contrario a sottoporre le nuove domande per la posa o trasformazione di antenne alla commissione edilizia in modo da poter disporre di un parere supplementare. La commissione edilizia ha tuttavia solo competenza consultiva come evidenziato dalla commissione stessa e il suo preavviso non è vincolante. L'inserimento delle NAPR di un obbligo di preavviso non vincolante non appare quindi pertinente e verosimilmente verrebbe contestato in fase di adozione. Anche l'assunzione del compito di vigilanza in materia pone questioni di valenza giuridica e di applicazione. Il municipio però aderisce alla richiesta di sottoporre le domande concernenti le antenne alla commissione edilizia anche se questa consultazione non sarà inserita quale obbligo nelle NAPR e speriamo che non siano tante le domande.

Verda Emanuele:

La commissione, ricordo quello che abbiamo discusso, aveva inteso con questo emendamento anche dare un segnale al municipio, perché troppe volte questa tipologia di variante al piano regolatore sorvola la commissione edilizia, passano sopra, noi non vediamo niente e poi ci arrivano sul tavolo, come dicevamo, 5 minuti prima di mezzanotte. Con queste risposte addirittura il giorno stesso della seduta del consiglio comunale. Delle due l'una. Se questo emendamento non dovesse passare allora noi presenteremo una domanda al municipio per rivedere il regolamento comunale che finalmente indichi di che cosa è competente la commissione edilizia, perché la commissione edilizia ha dei compiti e ha dei ruoli. Era questo il tema, che si voleva inserire nelle NAPR un compito specifico della commissione edilizia, tanto quanto lo era la commissione edilizia competente per discutere delle opere del nucleo. Si ricorderà forse anche il consigliere Nava che abbiamo passato delle ore a discutere dei ponticelli a Cassina d'Agno, mentre i punti importanti di questo comune e le questioni di pianificazione importanti ci venivano completamente tolte. Ecco noi cerchiamo come commissione edilizia di dare un valore al lavoro che viene fatto, ma soprattutto al valore consultivo. Ecco perché abbiamo inserito anche questa clausola, dicendo che la commissione edilizia, tanto quanto deve preavvisare il ponticello a Cassina, potrebbe anche preavvisare un'antenna ad Agno. Non vedo il problema,. E per quanto riguarda il secondo punto sulla vigilanza, è quello che dicevo prima. Non dovesse passare, perché si può splittare in due questo emendamento, ma non dovesse passare il tema della vigilanza, ecco che allora presenteremo una richiesta, una mozione, un'interpellanza per rivedere poi il piano regolatore o il regolamento comunale e definire quali sono finalmente i compiti della commissione edilizia, che non può secondo me stare all'arbitrio del municipio che dice questo ve lo facciamo vedere, questo no, questo sì, questo no. Quindi probabilmente bisogna chinarsi anche a livello istituzionale in consiglio comunale e capire quale è il mestiere della commissione edilizia e quali sono i suoi ruoli.

#### Nava Roger:

Brevemente, visto che il municipio accetta di inserire, cioè accetta il principio di trasmettere alla commissione edilizia i messaggi che dovessero riferirsi alle antenne di telefonia per la consultazione. Però se non la inseriamo nelle NAPR o se non la inseriamo, come diceva il consigliere Verda, nel regolamento comunale, il municipio cambia. Oggi diciamo sì convochiamo le commissioni, fra 5 o 6 anni dovesse cambiare il municipio, il nuovo municipio potrebbe anche non ricordare più questa decisione. Poi non saremo più presenti in commissione, io personalmente non sarò più in commissione; però ecco son cose che poi si dimenticano se sono dette, meglio che vengano messe per iscritto anche per chi verrà dopo.

#### Morotti Thierry, sindaco:

Però sul fatto che le commissioni vengano o non vengano convocate non è proprio così vero, perché questo messaggio è in giro da parecchi mesi. C'era stata anche una presentazione col nostro pianificatore, sono state convocate le commissioni, è stato convocato il consiglio comunale, è stato fatto un rapporto, che poi non so dove sia andato. Il capodicastero in commissione non è mai stato invitato, magari non è simpatico, non lo so; però allora se veramente dobbiamo collaborare facciamolo da entrambe le parti perché mi sembra che non si voglia chiamare il pianificatore, non si voglia chiamare il capodicastero e poi la colpa ricade ancora sul municipio che nasconde le cose. Non è assolutamente così, scusatemi. Perché questo messaggio qui è da parecchio tempo che è sul tavolo delle commissioni e del municipio. Avevamo tutto il tempo di continuare a discuterne e di poterlo fare in modo trasparente e insieme. Penso che il tempo c'è stato, se poi non lo si voglia fare questo è un altro paio di maniche.

#### Guggiari Georgia:

Volevo solo precisare per chi magari non fa parte della commissione edilizia che il messaggio municipale, come avete visto dal rapporto, è stato esaminato in diverse sedute e si era deciso di congelarlo perché il termine cantonale di risposta per questa situazione è il 1° gennaio 2025. Così erano le informazioni, per cui lo abbiamo congelato in attesa di eventuali possibili sviluppi.

Dopo di che c'è stato richiesto di chiarirci nuovamente e più approfonditamente sul messaggio a causa di ulteriori sviluppi e ricorsi.

Morotti Thierry, sindaco:

Allora devo precisare anch'io qualcosa. Vi ricordo che questa variante è nata per bloccare una licenza edilizia della Swisscom, quindi questo iter procedurale qua ci serviva, ci sarebbe servito e ci serve per andare eventualmente contro il rilascio della licenza edilizia. Questo non dobbiamo scordarcelo, perché l'obiettivo primario era quello e quindi il tempo, secondo noi, c'era e c'è ancora. Però dobbiamo arrivarne a una, anche perché adesso il municipio su questa domanda di costruzione ha dato l'effetto sospensivo, però prima o poi dobbiamo arrivarne a una perché se non arriviamo ad adottare questa variante qua, ci resta il blocco edilizio e se non va in porto neanche quello poi avremo l'antenna lì.

Verda Emanuele:

La legge è perfettamente chiara, se si può prendere il blocco edilizio si prende il blocco edilizio per due anni e basta. Arriviamo al 2025 e la questione è risolta.

Merlini Enrico:

Io non condivido l'indicazione di utilizzare un parere di commissione edilizia per dare un segnale. Se la commissione edilizia deciderà di dare questo segnale lo farà in appropriata sede, qui dobbiamo valutare se questo emendamento ha senso oppure no. Dal mio punto di vista non ha senso votare questo emendamento perché pone dal mio punto di vista evidenti questioni, come dice il municipio, di valenza giuridica e difficoltà di applicazione per cui direi di tornare su quello che è il tema che stiamo trattando.

Il Consiglio comunale risolve:

*La proposta di emendamento dell'art. 21ter cpv 4b NAPR è approvata con 13 voti favorevoli, 3 contrari, 5 astenuti.*

#### **5° emendamento: art. 21ter cpv 4, nuovo cpv c**

*(nuovo cpv)*

*c) Nelle zone inserite nel grado di priorità 3, i gestori di telefonia mobile valutano la possibilità di inserire più antenne di minor portata e di dimensioni ridotte rispetto ad un impianto di maggiori dimensioni.*

Morotti Thierry, sindaco:

Il Municipio non aderisce alla proposta di emendamento. Anche in questo caso si intende inserire nelle norme un invito che non ha un valore vincolante e di conseguenza ne limita il suo effetto. Di regola non si inseriscono inviti o raccomandazioni nelle leggi.

Verda Emanuele:

Vorrei proporre un emendamento dell'emendamento. Siccome il municipio non intende avere inviti o raccomandazioni nelle proprie leggi, propongo un emendamento dove invece di "sono invitati a valutare" si mette "valutano". Mettiamo l'indicazione che i gestori di telefonia mobile devono valutare la possibilità di inserire più antenne di minor portata e di dimensioni ridotte rispetto a un impianto di maggiore dimensione. Quindi probabilmente in sede di domanda di costruzione porteranno l'analisi che avranno fatto sul territorio, per sapere se è possibile o meno farlo; quindi se dimostrano che non è possibile farlo, ben venga, verrà messa questa antenna ciclopica dove deve essere messa.

Cattelan Sacha, presidente:



Intanto ho preso nota dell'emendamento dell'emendamento. Chiedo se vi sono altri interventi in sala.

Mäusli Theo:

Mi chiedo soltanto come vogliamo controllare se hanno valutato; cioè non puoi mettere nella legge una cosa che non puoi controllare e verificare.

Cattelan Sacha:

Chiedo alla commissione edilizia se mantiene il suo emendamento iniziale con la dicitura "sono invitati a valutare" oppure se accoglie la proposta del consigliere Emanuele Verda che cambia la dicitura "sono invitati a valutare" con "valutano".

Merlini Enrico:

Non credo che possiamo esprimerci come commissione edilizia, penso che forzatamente dobbiamo esprimerci come individualità questa sera, altrimenti dovremmo far ritirare il messaggio, ritrovarci un'altra volta, eccetera. Non abbiamo la possibilità di consultarci.

Nava Roger

Visto che è un emendamento in più, votiamo le 3 proposte.

Cattelan Sacha, presidente:

Io direi che chiedo a voi se siete favorevoli a cambiare l'emendamento come da proposta del consigliere Verda. Qualora venga approvata mettiamo in votazione l'emendamento finale, quello con la dicitura "valutano" al posto che "sono invitati a valutare".

Ricigliano Daniel:

Proporrei di votare prima l'emendamento come proposto dalla Commissione e in seguito, a dipendenza dell'esito della prima votazione, la proposta del consigliere Verda.

Piattini Flavio, segretario:

In questi casi si mettono in contrapposizione le 2 proposte. La proposta che ottiene il maggior numero di voti viene rimessa in votazione per la decisione finale.

Cattelan Sacha, presidente:

Chiedo chi è favorevole alla proposta del consigliere Verda per cambiare la dicitura da "sono invitati a valutare" in "valutano".

*Risultato: 14 favorevoli*

Chiedo chi è favorevole alla proposta di emendamento come formulata dalla Commissione edilizia:

*Risultato: 4 favorevoli*

In conclusione metto quindi in votazione l'emendamento all'articolo 21ter cpv 4 c) NAPR così come appena modificato con la dicitura "valutano" al posto di "sono invitati a valutare".

Il Consiglio comunale risolve:

*La proposta di emendamento dell'art. dell'art. 21ter cpv 4c NAPR è approvata con 14 voti favorevoli, 4 contrari, 3 astenuti.*

Cattelan Sacha, presidente:

Come comunicato dal municipio a decorrere dal 1° gennaio 2023 nelle modifiche di piano regolatore possono avvenire unicamente in formato digitale, la pubblicazione degli atti della variante verrà quindi effettuata tramite il portale al quale tutti i cittadini potranno avere accesso. Il municipio, se richiesto, può presentarvi le schede in geodato.

Non vi sono interventi

Metto quindi in votazione i singoli punti del MM.

Il Consiglio comunale risolve:

1. È adottata la variante di piano regolatore per la regolamentazione degli impianti di telefonia mobile comprendente i seguenti atti:

- Rapporto di pianificazione
- Modifiche normative

con gli emendamenti approvati.

Approvato con 17 voti favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti.

2. La variante di PR è adottata nel suo complesso.

Approvato 19 voti favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti.

3. Il Municipio è autorizzato a completare la procedura di approvazione ai sensi della LST.

Approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti.

**Trattanda no10:**

**MM 995/2022 accompagnante la proposta di approvazione della variante di Piano regolatore nuova sede del liceo (Lilu3), nuova sede della scuola media e nuova strada di servizio**

La consigliera Guggiari legge il rapporto della commissione edilizia.

Verda Emanuele:

Trovo questo modo di fare abbastanza criticabile perché la consigliera Guggiari sta leggendo il rapporto della commissione edilizia e voi distribuite questi fogli. I consiglieri leggono questi fogli mentre lei dà lettura del suo rapporto. Scusatemi, è una questione di rispetto. Seconda cosa, voi pensate che adesso noi leggiamo questo rapporto qua? Allora ci vediamo fra tre quarti d'ora, ce lo leggiamo con calma e poi prendiamo atto di quello che c'è scritto. Come facciamo a formarci un'opinione in tre minuti mentre uno legge? Ma scusatemi non è un modo di lavorare adatto al consiglio comunale. Scusa Giorgia se ti ho interrotto, però il tuo lavoro va rispettato.

Mauesli Theo:

Penso che abbiamo tutti letto il rapporto. In questo senso non trovo così assurdo avere il materiale che possiamo verificare già durante la tua lettura, niente contro la tua lettura.

Si completa la lettura del rapporto della commissione edilizia e sono letti i rapporti delle Commissioni gestione e petizioni.

Cattelan Sacha, presidente:

La commissione dell'edilizia ha presentato alcune proposte di emendamento in merito alle quali il municipio è chiamato ad esprimersi. Prima di dare la parola al municipio chiedo ai consiglieri comunali in sala se hanno degli interventi in entrata.

Verda Emanuele:

Chiedo cortesemente che sia messa a verbale la considerazione che ho espresso prima, cioè il fatto che durante la lettura del rapporto della commissione edilizia vengano distribuite ai consiglieri comunali le osservazioni e la risposta del Municipio agli emendamenti delle commissioni. Chiedo che questo venga verbalizzato e che venga messo il biasimo da parte mia a questa modalità. Chiedo cortesemente 5 minuti di pausa per poter leggere le risposte del Municipio, perché altrimenti non serve a niente l'esercizio, scusate. Propongo cortesemente 5 o 10 minuti, così che ci possiamo leggere attentamente le risposte del municipio agli emendamenti in maniera tale che si possa votare con coscienza di causa su quello che stiamo facendo. Questa è la mia proposta. Prima di sentire il sindaco, le leggiamo prima e poi sentiamo cosa ha da dirci. È una proposta.

Morotti Thierry, sindaco:

Condivido quanto ha detto il consigliere Verda, però dovete mettervi anche nei panni del municipio. Noi abbiamo ricevuto i vostri rapporti, che sono rapporti ben fatti, articolati e li abbiamo ricevuti 10 giorni o 15 giorni fa. E quindi anche noi abbiamo lavorato su questi rapporti. È chiaro che se il tempo è stretto e l'unico modo che avevamo era di portare le nostre osservazioni, la nostra premessa, le nostre prese di posizione sugli emendamenti stasera, non potevamo fare altrimenti. Allora io ritorno a quello che ho già detto prima e di avere il coraggio di cambiare il modo di lavorare. Lo ridico per l'ennesima volta: il pianificatore non è mai stato coinvolto, il capodicastero non è mai stato coinvolto, che è il sottoscritto. A me sarebbe piaciuto stasera arrivare qui e non avere tutte queste discussioni sugli emendamenti, nel senso che se ne poteva discutere prima, se ne poteva discutere all'interno della commissione, si trovava una condivisione e poi si veniva in consiglio comunale. Magari non potevamo trovarla su tutto, va bene, però ecco, l'esercizio secondo me andava fatto in un'altra maniera.

Verda Emanuele:

Sì, hai perfettamente ragione, l'esercizio andava fatto in un'altra maniera, ma non è nemmeno quella che dici tu. Tu non puoi venire in commissione edilizia col tuo messaggio municipale a spiegarcelo, non è questo il senso, perché io vedo qui quattro punti, tra gli altri che dovremmo leggere dopo, dove voi dite "sì, avete ragione ma adesso non si può fare, lo faremo dopo". Ecco, se voi venivate in commissione edilizia prima di fare il messaggio, probabilmente nel messaggio c'era dentro quello che abbiamo messo nel rapporto della commissione edilizia. Se tu vieni in commissione edilizia a leggerci e a spiegarci cosa stai facendo, quando hai già fatto un messaggio, non serve a niente. Non serve a niente, non devi venire a spiegarci il messaggio, devi venire prima a dirci cosa vuoi fare e magari ti possiamo dare qualche consiglio. Non dopo. Questo lo dico ogni volta, che poi mi annoio anche.

Pucci Davide:

Velocemente io rispondo al sindaco e rispondo naturalmente a tutto il municipio. Sono pienamente d'accordo su quello che dici tu, cioè nel senso che ci si può trovare naturalmente un pochino di più e quello sono d'accordo. È chiaro però che in ogni caso se tu vieni coinvolto come in questo caso qua dalla commissione edilizia e vieni a spiegarci determinate cose, poi insieme al municipio dovrai preparare le risposte e noi le risposte abbiamo bisogno di poterle vedere e visionare e poterle ridiscutere, non la sera del consiglio comunale. Poi se non c'è il tempo per farlo in quel consiglio comunale si posticiperà e si farà una seduta straordinaria. Non si va a concentrare tutto e io mi ritrovo con le risposte del municipio la sera stessa. È questo un po' il problema e appoggio in pieno il consigliere Verda. Adesso mi piace se non concordi, ma fondamentalmente io mi trovo in imbarazzo a dover anche solamente leggerle. Cioè io ho bisogno del tempo per leggerle, ho bisogno del tempo per consultarmi. Non essendo un esperto neanche io, naturalmente io vado a leggere delle cose e dico ok, qui mi viene risposto che in considerazione di ... si aderisce alla proposta, in un altro caso si dice sotto il profilo pianificatorio non è necessario inserire alcuna modifica. Quando mi trovo queste cose qua avrei bisogno di sapere delle risposte. Non essendo un esperto dovrò poi inoltrare delle domande al municipio o al pianificatore, chiamare il capodicastero incaricato e dire "mi spieghi come mai non è possibile?"



Mi spieghi come mai il Municipio ha risposto così? Mi spieghi?” Io come faccio a farlo stasera? In 10 minuti?

Guggiari Georgia:

Alla luce della situazione particolare che abbiamo avuto anche con la consigliera Scarpitta Bonù che lascia la commissione edilizia per entrare in municipio e con ancora una mozione che ci pesa sulle spalle, abbiamo cercato di fare uno sforzo, un esercizio immane di dover tirar fuori veramente il meglio di noi per andare veloci in questa storia, perché il Cantone si aspettava l'approvazione della variante a fine 2021 e siamo a inizio 2023. Abbiamo veramente fatto il possibile per lavorare come commissione edilizia, abbiamo prodotto un documento che per quanto mi riguarda sono dei suggerimenti. Sì, sono d'accordo che potevano essere considerati prima. Vabbè ormai siamo a questo punto. Era solo per dire che abbiamo veramente fatto uno sforzo per lavorare più in fretta possibile, per produrre un documento in ordine in tempo per questo consiglio comunale. Adesso vedremo se riusciamo a evaderlo o se dobbiamo andare al prossimo. Mi dispiacerebbe perché insomma, siamo già in ritardo.

Rossi Nadia

Siccome io ho firmato con riserva, volevo solo spiegare che ho firmato con riserva perché sia nella commissione dell'edilizia, sia nella commissione della gestione, ci siamo preoccupati dell'aumento del traffico. Però d'altra parte si perora il fatto di avere più posteggi. Io penso che queste due cose siano totalmente in contrapposizione, perché se io ho una via Ginnasio stretta, se io ho una via cantonale trafficata e aumento ulteriormente il traffico con auto, vado in senso opposto. Oltre al trenino, noi abbiamo pagato come comune di Agno, come tutti i comuni, una cifra non indifferente tutti gli anni per l'aumento delle corse postali. Non possiamo dire che non ci sono dei collegamenti perché i collegamenti ci sono anche verso le zone discoste. Quindi io mi dissocio. Ho firmato appunto con riserva perché non sono d'accordo su questo paragrafo che ipotizza l'aumento dei posteggi, d'altra parte lamentandosi dell'aumento del traffico.

Pausa

Morotti Thierry, sindaco:

Ribadisco che abbiamo voluto consegnarvi questo testo che contiene le osservazioni e le risposte del Municipio agli emendamenti. Allora la mia domanda è: rileggo il testo assieme o l'avete già letto?

Cattelan Sacha, presidente:

Non ci sono richieste di lettura e quindi andiamo direttamente agli emendamenti.

### **1° emendamento: art. 58.2 NAPR - 2° cpv**

*Valgono inoltre le seguenti disposizioni particolari:*

- *Gli spazi esterni non pavimentati previsti dal progetto delle infrastrutture scolastiche dovranno essere sistemati a verde e ~~arredati~~ **alternati** con alberature. In particolare gli spazi liberi indicati nel piano all'estremità est del comparto, verso il Vecchio Vedeggio, dovranno essere sistemati a verde e arredati con alberature a medio-alto fusto.*

Morotti Thierry:

Il municipio non condivide la proposta di emendamento. La commissione edilizia suggerisce di sostituire la parola “arredati” con la parola “alternati” così da evitare che l'intero terreno libero da costruzioni debba essere piantumato con alberature che non lasciano spazio ad altro tipo di aree di svago. Il municipio condivide la preoccupazione della commissione edilizia, gli spazi esterni



non dovranno essere interamente piantumati. Tuttavia arredati non significa che vi è obbligo di piantumare l'intero terreno. Inoltre la formulazione proposta è poco precisa. Gli spazi sistemati a verde non sono alternati ad alberature; le alberature contribuiscono ad arredare a verde gli spazi esterni. In definitiva si ritiene che la formulazione di spazi "sistemati a verde e arredati con alberature" sia da preferire in quanto più chiara e permette di realizzare aree di svago che per l'appunto potranno essere arredate con alberature. E anche questo è un aspetto che andrà chiarito all'interno del bando di concorso d'architettura, questo è fondamentale.

Pucci Davide:

Io ho una domanda per essere chiari. Viene messo in votazione l'emendamento o la proposta del MM?

Cattelan Sacha, presidente

Viene messo in votazione l'emendamento della Commissione edilizia.

Il Consiglio comunale risolve:

*La proposta di emendamento dell'art. 58.2 cpv 2.1 NAPR è respinta con 2 voti favorevoli, 10 contrari e 9 astenuti.*

## **2. Emendamento: art. 58.2 – 2° cpv**

- *Nelle aree verdi e negli spazi liberi non è ammessa la realizzazione di posteggi.*
- *Le superfici degli spazi liberi indicati nel piano possono essere conteggiate nel computo dell'area verde minima.*
- *I parametri edificatori indicati devono essere rispettati nella situazione finale, ossia dopo l'avvenuta demolizione della scuola media esistente e la costruzione dei nuovi insediamenti. Nelle fasi intermedie, i parametri edificatori possono essere transitoriamente superati, laddove funzionali ad una razionale attuazione della realizzazione a tappe.*
- *Vista la grandezza del comparto, e la progettazione a nuovo dello stesso, è concessa la possibilità di costruire un impianto di teleriscaldamento che possa estendere il servizio di approvvigionamento energetico anche ad un'area più ampia rispetto alla sola sede scolastica cantonale.*

Morotti Thierry, sindaco:

Il municipio accoglie favorevolmente la proposta. In quanto di interesse per una porzione di territorio più ampia rispetto al comparto scolastico la proposta necessita di una base legale ed è quindi corretto inserirla nelle NAPR. Così come formulata la norma permette al Cantone proprietario del terreno di realizzare la centrale senza che vi sia l'obbligo di farlo.

Il Consiglio comunale risolve:

*La proposta di emendamento dell'art. 58.2 cpv 2.6 NAPR è approvato con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.*

## **3. Emendamento: art. 58.2 NAPR – 3° cpv**

*La realizzazione della nuova strada di servizio lungo il confine del mapp. 648 RFD è condizionata al ripristino delle superfici compromesse del sito di riproduzione degli anfibi d'importanza cantonale n. TI 185 Campagna di Sotto (onere di ripristino comunale). Tale compenso, dovrà*

avvenire all'interno degli spazi liberi del mapp. 648 RFD, in prossimità dello specchio d'acqua attuale (biotopo)

*Le linee di arretramento previste garantiscono in ogni caso l'allargamento della carreggiata (mantenendo il corretto arretramento delle costruzioni) in previsione di un futuro collegamento con il Comune di Bioggio.*

<sup>1</sup> *vedasi lettera d'intenti (allegato B del MM) e accordi*

Morotti Thierry, sindaco:

Il municipio non aderisce alla proposta di emendamento. A livello di intenti si condividono le considerazioni della commissione dell'edilizia che trova ampio riscontro nel rapporto di pianificazione. Tuttavia si ritiene che l'introduzione di questo capoverso sia problematica. In prima analisi, come pure riconosciuto dal dipartimento del territorio nell'esame preliminare, la presente variante di PR non riguarda il possibile collegamento con la circonvallazione Agno-Bioggio. Non è quindi giustificato fare questo riferimento a livello normativo. Secondariamente il capoverso proposto ha una natura esplicativa e non normativa. In sintesi quanto contenuto dal capoverso proposto, ampiamente sviluppato e approfondito nel rapporto di pianificazione, non ha nessuna incidenza a livello normativo. In sostanza è la posizione in cui la linea è stata disegnata nei piani che garantisce il futuro collegamento, senza necessità di menzione nelle NAPR. Per questi motivi il municipio non aderisce alla proposta di un emendamento.

Verda Emanuele:

Questa proposta di emendamento, se ricordo bene, era nata dall'idea che si potesse permettere al comune di Agno, rispettivamente al sedime del futuro liceo, di poter avere uno sbocco supplementare che non sia la via Ginnasio ma sia questa strada che a nord si collega con Bioggio. Si tratta di già vincolare oggi per quanto possibile a livello politico, perché è una scelta politica, delle norme che poi andranno ad essere viste dal Cantone. Il Cantone quando vedrà le NAPR se vuole il liceo deve anche aver dentro che la strada con Bioggio si potrà fare già adesso. Per il vincolo con la circonvallazione Agno-Bioggio sono d'accordo con voi. Non è un tema che va messo dentro qua, non c'entra niente, potrebbe anche mai arrivare. Però visto che ci sono già accordi vincolanti o almeno la lettera di intenti con Bioggio riferita a questa strada, si può lasciare questo emendamento limitato al collegamento Agno-Bioggio, così il Cantone quando valuterà la variante di PR, se vuole il liceo, sa che c'è anche questa strada che collegherà Bioggio ed Agno, che potrà essere una bretella di sfogo per tutto il traffico che arriverà da nord e che arriverà al liceo di Agno. Invece di fare la via cantonale e la via Ginnasio, arriverà da lì. Si scenderà da nord e dietro l'aeroporto e questa è una cosa che ha senso. Quindi visto che si poteva approfittare, questo lo sapete perché l'abbiamo scritto tante volte, di tanto altro da mettere in questa variante, rispetto a una sola strada di accesso al compostaggio. Ma almeno questo tema della strada e dell'accordo con Bioggio è da vincolare già in una norma pianificatoria. È importantissimo per il futuro, perché se la mettiamo dentro adesso poi non potrà venire il Cantone a dirci di no domani. Che si faccia o non si faccia la circonvallazione poco importa. Quella strada lì c'è, è sterrata oggi e domani dovrà diventare una strada di accesso. Lo dico nell'interesse del Comune, del liceo, di uno scopo superiore. Stiamo sviluppando il comparto industriale di Serocca dove passano i camion della lavanderia e ci vogliamo mettere ancora dentro il traffico del liceo? Per cui, il mio emendamento, se siete d'accordo, sarebbe un emendamento dell'emendamento come prima, togliendo solamente il riferimento alla circonvallazione Agno-Bioggio.

Cattelan Sacha, presidente:

Quindi per essere chiari, proponi di eliminare solamente il riferimento alla circonvallazione Agno-Bioggio.

Pucci Davide:



Si potrebbe aggiungere la lettera di accordi che è già stata fatta con il Comune di Bioggio da allegare al messaggio municipale, in modo che anche il Cantone veda che comunque un accordo preliminare con il Comune di Bioggio è già stato fatto.

Cattelan Sacha:

Se non ci sono obiezioni votiamo direttamente l'emendamento con la modifica formulata dal consigliere Verda.

Il Consiglio comunale risolve:

*La proposta di emendamento dell'art. 58.2 NAPR cpv 3 è approvata con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.*

Cattelan Sacha, presidente:

Mette in votazione i singoli punti del MM.

Il Consiglio comunale risolve:

1. *E' approvata la variante di PR concernente la nuova sede di liceo, la nuova sede della scuola media e la nuova strada di servizio comprendente i seguenti atti:*

- *rapporto di pianificazione*
- *norme di attuazione*
- *allegati grafici*
- *istanza di dissodamento*

*con gli emendamenti approvati.*

*Approvato con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti*

2. *Il Municipio è autorizzato a completare la procedura di approvazione ai sensi della LST.*

*Approvato con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.*

*La proposta di incaricare l'Ufficio presidenziale di inviare al Consiglio di Stato una lettera di sostegno alla variante di PR è approvata con 19 voti favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti.*

Merlini Tommaso:

Posso ancora fare un intervento in merito a questa trattanda anche se abbiamo già votato. Però per quanto riguarda Agno, per quanto riguarda il futuro del nostro Comune, penso possa essere interessante mostrarci uniti, in questo caso popolazione, consiglio comunale e municipio. Una nostra proposta è quella di scrivere direttamente una lettera al Consiglio di Stato da parte del consiglio comunale, andando a rafforzare quella che è la decisione presa stasera, così da uscire per il bene di Agno e come consiglio comunale e municipio forte.

Cattelan Sacha, presidente:

Questa proposta deve quindi essere votata e approvata.

Merlini Enrico:

Potrebbe essere l'idea che discutevamo brevemente prima. E cioè di dare forza, sia al messaggio municipale ma anche alle perplessità che sono uscite questa sera in consiglio comunale soprattutto sulla questione dell'aumento del traffico in funzione dell'insediamento della nuova sede del liceo, proprio con una lettera da parte del consiglio comunale da allegare al dispositivo che verrà inviato al Cantone. Non dovrebbe essere un problema di tipo giuridico.

Verda Emanuele:

È sufficiente che il municipio scriva una lettera accompagnatoria dove si spiega che il consiglio comunale ha espresso questo emendamento in ragione del fatto che si vuole tutelare questa



strada. e quindi è un elemento che voi suggerite come municipio a seguito dell'accoglimento dell'emendamento. E' un elemento in più, come dice il consigliere Merlini, di spinta verso questa strada. Non è solo il municipio che lo dice ma il municipio fa notare che è stato approvato un emendamento proprio che viene dal consiglio comunale perché vuole questa strada, quindi per rafforzare la vostra decisione municipale.

Merlini Enrico:

Lo scopo non è politico di attivare il municipio ma è di rafforzare la posizione del municipio attraverso una presa di posizione diretta del consiglio comunale, con la quale raccomandiamo di tener conto delle osservazioni che sono state espresse a tutela futura di un potenziamento stradale che favorisca la popolazione del comparto. Non l'abbiamo formulata. Si potrebbe chiedere all'ufficio presidenziale di prepararla.

Santoro Francesco:

Questa lettera verrà sottoposta al consiglio comunale per consultazione?

Cattelan Sacha, presidente:

Ricapitolando l'ufficio presidenziale farà una proposta che poi sarà condivisa con il resto del consiglio comunale e sarà una lettera che uscirà a nome del consiglio comunale in corpore.

Mauesli Theo:

Secondo me per non perdere tempo e attendere una nuova seduta di consiglio comunale non è necessaria l'approvazione del consiglio comunale. Abbiamo fiducia nell'ufficio presidenziale per scrivere questa lettera, che verrà poi messa sulla piattaforma 10 giorni prima di mandarla via.

Santoro Francesco:

Ritira la sua richiesta.

Cattelan Sacha, presidente:

Quindi metto in votazione la proposta che l'ufficio presidenziale mandi avanti questa lettera di rafforzamento di quanto appena votato.

Il Consiglio comunale risolve:

*La proposta di incaricare l'Ufficio presidenziale di inviare al Consiglio di Stato una lettera di sostegno alla variante di PR è approvata con 19 voti favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti.*

## **Trattanda no 11**

### **Mozioni e interpellanze**

#### **Mozioni**

Non sono state presentate mozioni.

#### **Interpellanza concernente l'esondazione del 7/8 settembre 2022**

Merlini Enrico:

Legge l'interpellanza sottoscritta dai consiglieri comunali del gruppo del Centro (allegato A).

Morotti Thierry, sindaco:

L'evento del 7/8 settembre 2022 è da considerare eccezionale per le conseguenze nel nostro territorio, anche se, come sottolineato anche dagli interpellanti, fenomeni più o meno analoghi si

stanno purtroppo ripetendo a scadenze sempre più ravvicinate nella nostra regione. L'anomalia è stata la mancata previsione della portata dell'evento da parte dei servizi meteorologici. Nessuna allerta meteo era stata comunicata e di conseguenza anche i servizi cantonali e comunali non erano stati messi in pre-allerta. Nell'ambito della gestione dei riali le competenze sono suddivise tra 3 enti: il Cantone tramite l'Ufficio corsi d'acqua, il Consorzio di manutenzione delle opere di arginatura e il Comune: il Cantone svolge il compito di vigilanza e di approvazione delle opere di premunizione; il Consorzio svolge gli interventi di manutenzione dei fondi e manufatti di sua competenza mentre il Comune è responsabile dei fondi e manufatti di sua proprietà. Occorre quindi un costante coordinamento tra i 3 enti. Visti gli eventi accaduti in passato e quello più recente del mese di agosto 2022, il Consorzio si è attivato prima dell'evento di settembre 2022 per la vuotatura delle camere di ritenzione dei riali ma gli eccezionali quantitativi di acqua e di materiale confluiti sui riali non potevano essere contenuti dalle camere e sono tracimati in più punti.

In merito alle domande poste dagli interpellanti si risponde come segue:

1. In data 9 settembre 2022, il giorno dopo le esondazioni, si è tenuto un incontro con sopralluogo in presenza dei rappresentanti dell'Ufficio corsi d'acqua e del Consorzio di manutenzione. E' stato fatto un primo quadro della situazione e sono stati concordati gli interventi urgenti di messa in sicurezza, pulizia e ripristino, fissandone l'ordine di priorità.

Gli interventi sono stati eseguiti dai rispettivi enti proprietari dei fondi: il Cantone per le strade cantonali; marciapiedi e strade comunali dal Comune in collaborazione con la Vedeggio Servizi SA; il Consorzio per i riali.

Il Comune ha provveduto in seguito a formulare un piano d'intervento d'urgenza per 2 riali specifici. Lo stesso comprende una sorveglianza visiva ed una pulizia regolare, con l'appoggio della ditta di manutenzione del Consorzio di manutenzione, del materiale accumulato sotto determinati manufatti. L'impegno finanziario presumibile di tali misure è stato inserito a preventivo 2023.

Il municipio ha pure richiesto espressamente all'Ufficio corsi d'acqua e al Consorzio di manutenzione delle opere di arginatura del Basso Vedeggio un rapporto in merito alle cause che hanno provocato l'evento in oggetto e i possibili interventi preventivi che si possono mettere in atto per contenere le conseguenze di questi eventi. Il Consorzio ha comunicato che sta allestendo, in collaborazione con i servizi cantonali preposti, tutta la documentazione necessaria in previsione di un prossimo incontro con il municipio.

Il Dipartimento del territorio ha inoltre svolto un'analisi idrogeologica e aggiornato le zone di pericolo per il nostro Comune. Il documento sarà presentato al municipio nel corso del prossimo mese di marzo e permetterà di valutare la necessità di ulteriori opere di premunizione.

2. Eventuali interventi di prevenzione e protezione scaturiranno dalla valutazione dei citati enti e saranno concordati con l'autorità comunale. Al momento non possiamo ancora esprimerci in merito.
3. Pur non essendo stati pre-allertati i servizi comunali (UTC e polizia) e intercomunali (Vedeggio Servizi SA e Consorzio di manutenzione) si sono attivati tramite i rispettivi picchetti e hanno risposto in tempi adeguati, coinvolgendo, man mano che si comprendeva la gravità dell'evento, tutti i collaboratori disponibili.

Il Cantone, vista la portata dell'evento, ha istituito l'8 settembre 2022 un stato maggiore d'urgenza, coordinato da quadri superiori della polizia cantonale e comprendente rappresentanti della PCi, il geologo cantonale, i pompieri, la polizia comunale e gli Uffici tecnici dei comuni colpiti. Lo stesso ha avuto sede per il periodo dell'urgenza nella sala Aragonite a Manno.

Dal mattino dell'8 settembre 2022 tutti i servizi comunali sono stati indirizzati sull'emergenza dell'evento e possiamo dire che la risposta dei collaboratori è stata esemplare.

I servizi comunali si sono occupati di gestire le richieste di intervento, di verificare i danni segnalati degli stabili e fondi e provvedere alla loro messa in sicurezza; di decretare in

due casi l'inagibilità provvisoria di alcune abitazioni, di predisporre i locali atti a ospitare le persone che sono state fatte sfollare e garantire loro vitto e assistenza.

4. La qualità dei lavori di sgombero e pulizia è stata senz'altro soddisfacente nella prima fase, con interventi efficaci e rapidi. Nelle settimane successive si è constatato un rallentamento dei lavori di riordino e di pulizia puntuale di taluni fondi. Gli enti competenti sono stati sollecitati a concludere tali lavori.
5. Il tema dell'informazione e dell'aiuto ai cittadini danneggiati è emerso sia durante che dopo l'evento. I servizi pubblici hanno dovuto dare la priorità alla messa in sicurezza delle persone e in un secondo tempo delle strutture pubbliche. Le proprietà private sono state oggetto di sopralluogo per accertare eventuali rischi per la sicurezza ma non si è potuto prestare collaborazione per lo sgombero e la pulizia. I cittadini sono quindi stati invitati a far capo a ditte private.

In seguito coloro che hanno subito danni non assicurabili sono stati contattati e informati sulla possibilità di far capo al fondo nazionale che può contribuire in questi casi. Il Comune ha svolto il compito di far proseguire le richieste alla piattaforma nazionale, coinvolgendo se del caso il perito comunale.

In caso di eventi prevedibili sicuramente si farà il possibile, come anche in passato, nel coinvolgere i potenziali privati interessati per proteggere i loro beni.

Di norma quando si riceve un preavviso di stato di allarme calamità grave da parte degli enti cantonali competenti si contattano i proprietari dei fondi potenzialmente toccati al fine di poter contenere le conseguenze (ad esempio nel caso di possibile esondazione del lago).

Nel caso di eventi straordinari e di entità non prevedibile, come quello in oggetto, risulta più difficile predisporre misure preventive.

6. I costi diretti registrati ammontano a circa fr. 50'000, ai quali occorre aggiungere le ore prestate dalla Vedeggio Servizi SA calcolate in circa fr. 7'500.

Non appena in possesso dei rapporti degli uffici cantonali preposti e del consorzio di manutenzione arginature potremo aggiornare in modo più dettagliato il consiglio comunale sulle eventuali ulteriori misure adottate.

#### Merlini Enrico:

Grazie della risposta articolata. Siamo soddisfatti. Segnaliamo che da parte di alcuni cittadini sono giunte lamentele sul fatto di essersi sentiti molto soli dopo questo evento. Ecco magari sarà un aspetto da considerare nel futuro.

### **Interpellanza sull'ampliamento della scuola dell'infanzia**

#### Verda Emanuele:

Legge l'interpellanza sull'ampliamento della scuola dell'infanzia destinata alla nuova capodicastero e sottoscritta dai consiglieri di ViviAgno (allegato B)

#### Scarpitta Bonù Erika, capodicastero opere pubbliche:

Sono entrata in carica alle 17 di oggi, quindi diciamo che dalle 17 alle 20.30 non ho avuto ancora tempo di occuparmi del tema. E' una delle prime domande che ho fatto ai colleghi quando ci siamo trovati e sarà una delle priorità delle prossime settimane.

### **Interpellanza sui posteggi**

#### Verda Emanuele:

Legge l'interpellanza sottoscritta dai consiglieri di ViviAgno (allegato C)

#### Morotti Thierry, sindaco



Il municipio risponderà nella prossima seduta.

### **Riattivazione App comunale**

#### Nava Roger

Mi riallaccio a un'interpellanza fatta al momento che era stata informatizzata la gestione dell'acquedotto. Quando succedono e possono succedere sempre più frequentemente avvenimenti come l'inquinamento delle acque potabili, esondazioni o altre cose, mi chiedo se il municipio non possa rivalutare il fatto di ricreare l'applicazione sui telefonini di Agno, in modo da poter avere un avviso, anche un sistema push, nel senso che chi c'è l'ha almeno riceve un messaggio. Lo so che non è esaustivo come allarme, però è complementare a quelli che sono gli altri sistemi di allarmi. Al giorno d'oggi mi sembra che tutti hanno un telefonino, potrebbe arrivare magari prima di altre informazioni. So che in altri comuni la questione è stata discussa e probabilmente è stata anche risolta. La butto così, non è una mozione, però visti i problemi che ci sono, magari vale la pena approfondire.

#### Morotti Thierry, sindaco

Possiamo senz'altro ridiscuterne.

### **Sala per sedute CC**

#### Ricigliano Daniel:

Volevo chiedere, domanda tecnica breve, se la sala del consiglio comunale non si usa più? Cioè nel senso, mi manca. Mi chiedevo se andiamo avanti sempre qui o se possiamo usare la bella sala che abbiamo.

#### Morotti Thierry, sindaco:

Si era pensato per ora di rimanere qua anche perché c'è più spazio, però non ci vieta nessuno di tornare nella vecchia sala del consiglio comunale. E' più che altro una questione di spazio. Qua ci sembra un po' più arieggiato, più vivibile, se c'è da fare una pausa c'è lo spazio.

### **APPROVAZIONE PROTOCOLLO**

#### Cattelan Sacha, presidente:

Invita il segretario a dare lettura del protocollo.

#### Il Consiglio comunale risolve:

*Il protocollo delle risoluzioni è approvato con 21 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti*

#### PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente  
*Sacha Cattelan*

Il Segretario  
*Flavio Piattini*

Gli scrutatori:

Daniel Ricigliano

Tania Gaberell

Allegato:  
Interpellanze

6982 Agno, 12 gennaio 2023

Lodevole  
Municipalità del Comune di  
6982 Agno

Alluvioni, esondazioni e danni della natura: quali risposte?

Egregio signor sindaco, signora e signori municipali,

come concessoci dall'art. 66 della LOC, ci permettiamo di interpellare la municipalità di Agno sul tema degli eventi meteorologici distruttivi, sempre meno straordinari, che colpiscono anche il nostro territorio.

Già il 7 giugno 2020 avevamo avuto segnali di pericoli potenziali, con tracimazioni da alcune vasche di contenimento nella nostra regione. Tuttavia quanto successo nella notte tra il 7 e l'8 settembre 2022 ce lo ricorderemo a lungo nel Malcantone e nel Basso Vedeggio: piogge torrenziali, esondazioni di riali, tracimazioni da numerose vasche di contenimento, acqua e materiale - tanta acqua e tanto materiale - a invadere abitazioni private, stabili commerciali e strade, con conseguenti evacuazioni e disagi importanti alle persone e danni alle cose.

Nonostante il nostro UTC, come pure la Vedeggio Servizi SA ed il Consorzio di manutenzione e arginature del Basso Vedeggio si siano attivati già durante la notte, anche ad Agno diversi abitanti hanno subito danni significativi alle loro proprietà (abitazioni, giardini, auto) ed alle loro attività economiche. Danni in parte coperti dalle Assicurazioni, ma le franchigie vanno comunque pagate e i disagi sono durati diversi giorni.

Sappiamo che quanto accaduto ha indotto il Dipartimento del Territorio ad intraprendere valutazioni su misure da adottare per limitare i danni in caso di futuri eventi meteorologici estremi. Valutazioni che - stando a quanto riportato dalla stampa - dovrebbero essere state coordinate con i Comuni e i Consorzi interessati.

Siamo dunque a chiedere al Municipio:

1. Il Municipio di Agno conferma di essere stato coinvolto dal DT in valutazioni finalizzate a comprendere le cause degli eventi distruttivi che si sono manifestati e volte a ridurre i disagi in caso di maltempo futuro?

Per il territorio di Agno è stata fatta una valutazione sullo stato attuale delle aste torrentizie e delle infrastrutture oggi a prevenzione delle esondazioni?

2. Sono previsti interventi cantonali e/o comunali a protezione delle zone edificate/edificabili (cura e adattamento delle vasche di ritenzione, cura degli alvei dei riali, intervento sulle strozzature idrauliche), in accordo con il Consorzio?
3. E' stata valutata - in ottica di miglioramento futuro - la reazione immediata offerta dagli enti di pronto intervento preposti alla gestione dell'emergenza: UTC, Numero telefonico del picchetto di emergenza, VSSA, Consorzio, Polizia, Pompieri, Pci, ... ?
4. E' stata valutata la qualità dei lavori pubblici di sgombero e pulizia nei giorni e nelle settimane successive?
5. Il Municipio prevede di coinvolgere i cittadini, coloro che hanno proprietà nelle zone di pericolo comunali o che comunque sono stati coinvolti nell'evento, in funzione di manifestare il supporto dell'autorità comunale, oltre che per suggerire la realizzazione delle misure di prevenzione le più opportune (depositi di sacchi di sabbia, sbarramenti gonfiabili, ...)?
6. E' stata fatta una stima dei costi, a carico dell'ente pubblico, provocati dagli eventi citati?

Ci auguriamo di ottenere risposta verbale nel prossimo CC.

Ringraziamo e salutiamo cordialmente.

Merlini Tommaso.

Milesi Franco

Merlini Enrico

Luttrop Andrea

Milesi Giorgia

Cattelan Sacha

Consiglieri comunali PPD-GG



## INTERPELLANZA Consiglio Comunale 27 febbraio 2023

### Scuola d'infanzia

Egregio Sindaco,  
Egregi Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse da LOC e RC, ci permettiamo interpellarvi - principalmente al Capo Dicastero competente - in merito ad un aggiornamento riferito alla Scuola d'Infanzia (SI).

Con MM nr. 938/2019 il Municipio aveva richiesto ed ottenuto nel corso del 2020 un importante credito di CHF 7'900'000.- per la realizzazione dell'ampliamento della scuola d'infanzia. Qui si richiamano, oltre al menzionato messaggio, i vari rapporti della Commissione dell'edilizia e della Commissione della gestione. L'inizio lavori era previsto per l'autunno 2020 e l'entrata degli allievi nelle sezioni del nuovo stabile nel mese di settembre 2023.

L'ampliamento della SI è così divenuto uno dei progetti importanti prospettati dal Municipio e che il nostro Comune dovrà mettere in cantiere nei prossimi anni con una rilevante incidenza finanziaria sulla progettualità comunale per i decenni a venire, che non è da sottovalutare. Ad oggi, trascorsi oltre 2 anni dalla votazione del MM, nulla è più dato sapere, tantomeno se e quali lavori sono stati avviati e quando sarà prevista la consegna dell'opera.

Chiediamo quindi cortesemente :

1. una dettagliata esposizione temporale di quali atti formali sono stati intrapresi dell'estate 2020 ad oggi dal Municipio;
2. per quali problematiche e motivi, a datare dalla votazione del credito ad oggi, il progetto di ampliamento della SI non è ancora decollato e non si è ancora materialmente attivato in cantiere;
3. se nel frattempo sono già previsti o preventivabili maggiori costi e, in caso affermativo
  - 3.1 a quanto ammontano ed a cosa questi sono imputabili;
  - 3.2 come intende attivarsi in merito il Municipio;
  - 3.3 se il Municipio non ritiene il caso, trascorsi oltre 2 anni dalla votazione del MM e date le nuove emergenze, ridiscutere il MM nella Commissione dell'edilizia e nella Commissione della gestione al fine di valutare altre alternative, oltre a quella - votata - della ristrutturazione ed ampliamento.

e che la risposta del Municipio sia verbalizzata quando non giunga scritta ed allegata a verbale.

Vi ringraziamo dell'attenzione

Emanuele Verda  
Giulia Memeo  
Marzia Guarnieri



## **I N T E R P E L L A N Z A** **Consiglio Comunale 27 febbraio 2023**

### **Traffico e parcheggi**

Egregio Sindaco,  
Egredi Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse da LOC e RC, ci permettiamo interpellarvi - principalmente al Sindaco, on. Thierry Morotti ed al Capo dicastero Sicurezza Pubblica, on. Giancarlo Seitz - in merito alla tematica dei parcheggi sul territorio comunale, con particolare riferimento alla prossima definizione delle zone 30 km/h.

Già in occasione del CC 20 settembre 2021 avevamo presentato un'interpellanza con la quale avevamo sensibilizzato il Municipio sul tema, chiedendo a che stadio fossero le analisi delle criticità e lo studio delle soluzioni, pendenti da anni, riferite all'adozione di zone limitate a 30 km/h e, ritenuto come i parcheggi siano parte integrante delle problematiche legate al traffico, se fosse prevista una regolamentazione armonizzata dei posteggi (e del loro pagamento), in particolare per i quartieri di Cassina, Serocca, Mondonico e Riva lago.

Il tema appare ancor più d'attualità in vista dell'imminente definizione della zone 30 km/h e vi chiediamo :

1. Se prima della definizione ed implementazione delle zone 30 km/h, il Municipio ha effettuato un inventario ed una mappatura di tutti i posteggi pubblici presenti sul territorio comunale, siano essi formalmente autorizzati o meno; in caso affermativo
  - 1.1. se questo studio è stato considerato nella definizione ed implementazione del nuovo piano di mobilità e come;
  - 1.2. è chiesto che questo studio venga messo a disposizione del CC;
2. non fosse il caso, per quale motivo il Municipio non ha inteso attivarsi in queste verifiche prima di adottare un nuovo piano di mobilità; rispettivamente se intende comunque procedere con gli studi qui indicati, necessari per la verifica costante del fabbisogno odierno e futuro di posteggi pubblici.

e che la risposta del Municipio sia verbalizzata quando non giunga scritta ed allegata a verbale.

Vi ringraziamo dell'attenzione

Gruppo Vivi Agno  
Emanuele Verda  
Giulia Memeo  
Marzia Guarnieri